



Programma Specifico 37/15

Formazione congiunta e permanente degli operatori per il contrasto all'esclusione sociale delle persone maggiormente vulnerabili

CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE: NORMATIVE, STRUMENTI E BUONE PRATICHE

04 Novembre 2020, Udine

Auditorium Regione Friuli Venezia Giulia



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE: ASPETTI NORMATIVI E QUADRO DI RIFERIMENTO GIURIDICO

Relatrice: Dr.ssa Anna Micossi, Avvocato del foro di Pordenone

**04 Novembre 2020, Udine
Auditorium Regione Friuli Venezia Giulia**



CORNICE NORMATIVA DEL CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE

- ° DEFINIZIONI E PRINCIPI INTERNAZIONALI DELLA LOTTA AL FENOMENO
- ° EVOLUZIONE DELLA LEGISLAZIONE ITALIANA
- ° STRUMENTI GIURIDICI DI CONTRASTO AL FENOMENO TRA CRITICITA' E MARGINI DI MIGLIORAMENTO



LA VIOLENZA DI GENERE E'

- ° VIOLENZA PERPETRATA CONTRO LA DONNA BASATA SUL GENERE
- ° VIOLAZIONE DEI DIRITTI UMANI
- ° GRAVE PROBLEMA SOCIALE DI DIMENSIONI MONDIALI

LA VIOLENZA DI GENERE E' MANIFESTAZIONE DELLA STORICA DIFFERENZA IN TERMINI DI POTERE
ALL'INTERNO DELLE RELAZIONI DI GENERE

INCOMPATIBILE CON LA DIGNITA' E IL VALORE DELLA PERSONA UMANA



IL FENOMENO DELLA VIOLENZA

Si manifesta soprattutto in ambito familiare e tra la persona violenta e la vittima esiste un legame affettivo

Coinvolge donne di ogni estrazione sociale e culturale

Comprende forme e modalità di diverso tipo, non solo quello fisico

Provoca danni fisici e mentali con gravi conseguenze anche a lungo termine

È un trauma grave vissuto come profonda umiliazione e minaccia di vita

Tende a cronicizzarsi nel tempo

Il danno è tanto più grave quanto più la vittima resta isolata e non creduta



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

SECONDO L'OMS LA VIOLENZA DI GENERE E' UN PROBLEMA DI SANITA' PUBBLICA GLOBALE DI PROPORZIONE EPIDEMICA

Il 35% delle donne subisce nel corso della vita qualche forma di violenza

La più comune è quella perpetrata da un uomo della propria famiglia

Il 38% delle donne uccise muore per mano del partner

Depressione, alcolismo, autolesionismo sono 2 volte più probabili in donne che hanno subito violenza

In Europa il 25% delle donne ha subito violenza (1 su 4)



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIVERSE TIPOLOGIE DI VIOLENZA CONTRO LE DONNE

Ci sono forme di violenza agite quotidianamente, di cui le donne non si rendono conto e diventano abitudine, non si denuncia e non ci si ribella. Non si conosce, né si cerca una possibilità di vita migliore



VIOLENZA SESSUALE artt. 609 bis cp e seguenti

Chiunque, con violenza o minaccia o mediante abuso di autorità costringe taluno a compiere o subire atti sessuali è punito con la reclusione da sei a dodici anni. Alla stessa pena soggiace chi induce taluno a compiere o subire atti sessuali.



VIOLENZA FISICA

° Maltrattamenti contro familiari o conviventi art. 572 cp

Chiunque , fuori dei casi indicati nell'articolo precedente, maltratta una persona della famiglia o comunque convivente o una persona sottoposta alla sua autorità o a lui affidata per ragioni di educazione, istruzione, cura, vigilanza o custodia o per l'esercizio di una professione o di un'arte , è punito con la reclusione da tre a sette anni.

° Lesione personale art. 582 cp

Chiunque cagiona ad alcuno una lesione personale, dalla quale deriva una malattia nel corpo o nella mente, è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni.

° Omicidio art. 575 cp

Chiunque cagiona la morte di **un uomo** è punito con la reclusione non inferiore ad anni ventuno.



VIOLENZA PSICOLOGICA

Ogni forma di abuso e mancanza di rispetto che lede l'identità della donna, ne offende e mortifica la dignità, ne mina la fiducia, ne limita le potenzialità, la isola e la esclude



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

VIOLENZA ECONOMICA

Ogni forma di privazione e controllo che impedisca alla donna di essere economicamente indipendente



VIOLENZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Ogni forma di violenza morale o psichica (mobbing) e ogni comportamento che danneggia l'integrità psicofisica della donna nel rapporto e nel luogo di lavoro



ATTI PERSECUTORI (STALKING) art. 612 bis cp

Salvo che il fatto costituisca più grave reato, è punito con la reclusione da un anno a sei anni e sei mesi chiunque, con condotte reiterate, minaccia o molesta taluno in modo da cagionare un perdurante e grave stato di ansia e di paura ovvero da ingenerare un fondato timore per l'incolumità propria o di un prossimo congiunto o di persona al medesimo legata da relazione affettiva ovvero da costringere lo stesso ad alterare le proprie abitudini di vita. La pena è aumentata se il fatto è commesso dal coniuge, anche separato o divorziato, o da persona che è o è stata legata da relazione affettiva alla persona offesa ovvero se il fatto è commesso attraverso strumenti informatici o telematici.



VIOLENZA ASSISTITA INTRAFAMILIARE

Ogni atto di violenza agito su un membro della famiglia (di solito la madre) a cui un minore assiste direttamente o indirettamente. Gli effetti psicologici possono essere molto gravi per i minori costretti a mantenere il segreto (disturbi del sonno, dolori cronici, ansia, perdita di fiducia in sé e negli altri,...)



PRATICHE DI MUTILAZIONE DEGLI ORGANI GENITALI FEMMINILI art. 583 bis cp

Chiunque, in assenza di esigenze terapeutiche, cagiona una mutilazione degli organi genitali femminili è punito con la reclusione da quattro a dodici anni



RIDUZIONE O MANTENIMENTO IN SCHIAVITU' O IN SERVITU' art. 600 cp

Chiunque esercita su una persona poteri corrispondenti a quelli del diritto di proprietà ovvero chiunque riduce o mantiene una persona in uno stato di soggezione continuativa, costringendola a prestazioni lavorative o sessuali ovvero all'accattonaggio o comunque al compimento di attività illecite che ne comportino lo sfruttamento ovvero a sottoporsi al prelievo di organi, è punito con la reclusione da otto a venti anni.

TRATTA DI PERSONE art. 601 cp

È punito con la reclusione da otto a venti anni chiunque recluta, introduce nel territorio dello stato, trasferisce anche al di fuori di esso, trasporta, cede l'autorità sulla persona, ospita una o più persone che si trovano nelle condizioni di cui all'art. 600, ovvero realizza le stesse condotte su una o più persone, mediante inganno, violenza, minaccia, abuso di autorità o approfittamento di una situazione di vulnerabilità, di inferiorità fisica, psichica o di necessità, o mediante promessa o dazione di denaro o di altri vantaggi alla persona che su di essa ha autorità, al fine di indurle o costringerle a prestazioni lavorative o sessuali ovvero all'accattonaggio o comunque al compimento di attività illecite che ne comportino lo sfruttamento ovvero a sottoporsi al prelievo di organi.



COSTITUZIONE ITALIANA art. 3

Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, **senza distinzione di sesso**, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

CODICE PENALE (Rocco 1930)

Retaggio culturale patriarcale

° Delitto d'onore

° Matrimonio riparatore art. 544 cp abrogato nel 1981 (il reato di violenza carnale, anche su minorenni, si estingueva in caso di matrimonio con la persona offesa)

° La violenza sessuale era inquadrata nei delitti contro la moralità e il buon costume

Con la L. n. 66 del 15.02.1996 rientra nei delitti contro la persona, non c'è più distinzione in violenza carnale e atti di libidine violenta, aumenti di pena, termine di sei mesi per sporgere querela



CONVENZIONE DI ISTANBUL 11.05.2011

Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti della donna e la violenza domestica

Ratificata dall'Italia nel 2013

Primo strumento internazionale giuridicamente vincolante che crea un quadro giuridico completo per proteggere le donne contro qualsiasi forma di violenza ed è incentrata sul **prevenire** la violenza domestica, **proteggere** le vittime e **perseguire** i trasgressori.

Attenzione alla persona offesa: vietato il ricorso ai metodi alternativi di risoluzione dei conflitti familiari tra cui mediazione e conciliazione (art. 48)



L. n. 119 del 15.10.2013

- ° introduzione aggravante della violenza assistita e per il reato di violenza sessuale in danno di minore, donna in stato di gravidanza o per relazione coniugale o affettiva
- ° in casi ex artt. 572 e 612 bis cp commessi in danno di minorenni o da un genitore di minorenni in danno dell'altro genitore, comunicazione al Tribunale per i Minorenni
- ° aumento delle pene per reato di minacce, ampliamento aggravanti per stalking, remissione querela processuale
- ° interventi a favore delle vittime e patrocinio a spese dello Stato per le vittime
- ° intercettazioni telefoniche anche per il 612 bis cp, braccialetto elettronico per il reato di lesioni e minacce aggravate, programma di prevenzione presso servizi socio-assistenziali del territorio per modifica di misure cautelari, comunicazione alla persona offesa di revoca e sostituzione misura cautelare
- ° Polizia giudiziaria deve avere ausilio di un esperto in psicologia e psichiatria infantile nell'ascolto del minore (Convenzione di Lanzarote 25.10.2007 ratificata dall'Italia nel 2012), incidente probatorio, proroga indagini una sola volta, notifica alla persona offesa della richiesta di archiviazione con termine di 20 giorni per opposizione, notifica dell'avviso ex art. 415 bis cpp
- ° procedimento amministrativo di ammonimento del Questore
- ° permesso di soggiorno speciale per le vittime e revoca permesso più espulsione per il maltrattante
- ° piano d'azione straordinario e promozione centri antiviolenza e case rifugio



L. n. 69 del 19.07.2019 « CODICE ROSSO »

- ° sospensione condizionale della pena subordinata a percorsi di recupero art. 165 cp
- ° violazione delle misure cautelari è reato autonomo
- ° nuovo art. 558 bis cp: reato di costrizione o induzione al matrimonio, aggravamento di pena nel caso di minorenni - pena da uno a cinque anni -
- ° nuovo art. 583 quinquies cp: reato di deformazione dell'aspetto della persona mediante lesioni permanenti al viso - pena da otto a quattordici anni -
- ° nuovo art. 612 ter cp : revenge porn
- ° nuovo art. 64 bis disp. att. cp: trasmissione obbligatoria di provvedimenti al Giudice civile
- ° aumenti sanzionatori: per stalking e violenza sessuale. Atti sessuali con minori di 14 anni ai quali è stato consegnato o promesso denaro o altra utilità, la violenza diventa aggravata
- ° il minore che assiste alla commissione del reato è sempre persona offesa



- ° l'omicidio aggravato dalle relazioni personali (art. 577 cp) si estende alla persona stabilmente convivente con il colpevole o ad esso legata da relazione affettiva
- ° velocizzazione tempistiche (Codice Rosso): la PG acquisita la notizia di reato, riferisce subito anche oralmente al PM, che entro 3 giorni dall'iscrizione della notizia di reato, assume informazioni dalla persona offesa o da chi ha denunciato
- ° modifica art 609 septies cp: termine per proporre querela per violenza sessuale da 6 a 12 mesi
- ° obblighi di comunicazione alla persona offesa
- ° modifica misura cautelare del divieto di avvicinamento ai luoghi frequentati dalla persona offesa - braccialetto elettronico -
- ° misure in favore degli orfani per crimini domestici e delle famiglie affidatarie, formazione specializzata degli operatori di polizia

Modifiche all'ordinamento penitenziario



CODICE ROSSO DI LUGLIO 2019

In vigore da poco più di un anno, i processi non sono ancora conclusi.

La giurisprudenza colmerà le lacune, risolverà i dubbi interpretativi e i contrasti

C'è ampio margine di miglioramento nelle previsioni normative di contrasto alla violenza di genere, ma la direzione è positiva.



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

GRAZIE PER L'ATTENZIONE